



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”**  
**CASERTA**

---

**Deliberazione del Direttore Generale N. 621 del 06/07/2023**

---

**Proponente: Il Direttore UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**Oggetto: PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO  
ACCIDENTALE DI FARMACI ANTIBLASTICI**

**PUBBLICAZIONE**

In pubblicazione dal 06/07/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

**ESECUTIVITA'**

Atto immediatamente esecutivo

**TRASMISSIONE**

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

**UOC AFFARI GENERALI**

**Direttore Eduardo Chianese**

**ELENCO FIRMATARI**

*Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE*

*Margherita Agresti - UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE*

*Angela Anecchiarico - DIREZIONE SANITARIA*

*Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA*

*Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI*

**Oggetto:** PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO ACCIDENTALE DI FARMACI ANTIBLASTICI

**Direttore UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e agli atti della UOC, si rappresenta che ricorrono i presupposti per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e in qualità di responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.

**Premesso che**

- I chemioterapici antiblastici sono sostanze che rispondono ai criteri relativi alla classificazione quali categorie cancerogene 1 o 2, stabiliti ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52, e 14 marzo 2003, n. 65 e successive modificazioni; potenzialmente pericolose per gli operatori sanitari che li manipolano.
- Nei soggetti professionalmente esposti le possibili conseguenze possono essere classificate in 3 gruppi:
  1. effetti acuti e cronici non neoplastici ossia fenomeni irritativi e allergizzanti a carico di cute e mucose orofaringee;
  2. rischio cancerogeno; secondo lo IARC (International Agency for Research on Cancer) sono cancerogeni o probabilmente cancerogeni per l'uomo alcuni dei principali antiblastici utilizzati;
  3. rischio riproduttivo;
- L'assorbimento professionale degli antiblastici può avvenire durante le fasi lavorative
  - per inalazione;
  - per contatto diretto attraverso la cute o le mucose con i farmaci o con superfici inquinate o per contatto con materiali biologici o con indumenti contaminati.

**Preso atto che**

Alcune mansioni specifiche possono aumentare il rischio di contaminazione: alcuni test di mutagenicità condotti su infermieri esposti a chemioterapici hanno trovato che gli operatori che preparano questi farmaci hanno un rischio di contaminazione significativamente più alto di quelli che li somministrano.

**Visto che**

*Deliberazione del Direttore Generale*



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"  
CASERTA

---

Per prevenire il rischio di esposizione è necessario adottare in modo sistematico protezioni adeguate ed osservare scrupolosamente ben definite procedure di sicurezza, poiché solo misure di prevenzione e protezione estremamente rigorose possono minimizzare il rischio di contaminazione degli operatori e dell'ambiente

**Attestata**

la legittimità della presente proposta che è conforme alla vigente normativa in materia;

**PROPONE**

1. di adottare **"Procedura per la prevenzione e la gestione dello spandimento accidentale di farmaci antitumorali"**
2. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito internet aziendale.

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione  
Dott.ssa Margherita Agresti**

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Deliberazione del Direttore Generale*

*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"  
CASERTA

---

**Dr. Gaetano Gubitosa**

nominato con D.P.G.R.C. n. 76 del 10/06/2020

insediatosi giusta deliberazione n. 1 del 11/06/2020

**Vista** la proposta di deliberazione che precede, a firma del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

**Acquisito** il parere favorevole Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo sotto riportato:

Il Direttore Sanitario      Dr.ssa Angela Anecchiarico      \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo      Avv.to Amalia Carrara      \_\_\_\_\_

**DELIBERA**

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. di adottare "**procedura per la prevenzione e la gestione dello spandimento accidentale di farmaci antitumorali**"
2. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di Legge nonché alle UU.OO.CC.
3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito internet aziendale.

**Il Direttore Generale  
Gaetano Gubitosa**

*Deliberazione del Direttore Generale*

*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*



**PROCEDURA PER LA PREVENZIONE  
E LA GESTIONE  
DELLO SPANDIMENTO  
DI FARMACI ANTIBLASTICI**

Aprile 2023

# PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO ACCIDENTALE DI FARMACI ANTIBLASTICI

Redazione		Firma
Teresa Marzano	Responsabile UOS Farmacoeconomia – U.Ma.CA.	
Ersilia Lupoli	Dirigente Farmacista	
Romina Cusano	Farmacista	
Margherita Agresti	Responsabile U.O.S.D. Servizio di Prevenzione e Protezione	
Verifica		Firma
Anna Dello Stritto	Direttore UOC Farmacia	
Ferdinando Frigeri	Direttore Dipartimento Oncologico	
Approvazione		Firma
Angela Annechiarico	Direttore Sanitario	
Adozione		
Gaetano Gubitosa	Direttore Generale	

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	1 di 8




**PROCEDURA PER LA PREVENZIONE  
E LA GESTIONE  
DELLO SPANDIMENTO  
DI FARMACI ANTIBLASTICI**

**Aprile 2023**

## Indice

<b>1) SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2) TERMINI E DEFINIZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>3) LE MANOVRE A RISCHIO.....</b>	<b>4</b>
<b>4) RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>5</b>
<b>5) KIT DI EMERGENZA PER LA GESTIONE DEGLI SPANDIMENTI ACCIDENTALI.....</b>	<b>5</b>
<b>6) PROCEDIMENTO OPERATIVO IN CASO DI <u>CONTAMINAZIONE AMBIENTALE</u>.....</b>	<b>6</b>
<b>7) PROCEDIMENTO OPERATIVO IN CASO DI <u>CONTAMINAZIONE DEL PERSONALE</u>...</b>	<b>7</b>
<b>8) ALLEGATI.....</b>	<b>8</b>
<b>9) RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>8</b>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	2 di 8

<b>U. O. C. FARMACIA – SETTORE UMACA</b>		
	<b>PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI</b>	<b>Aprile 2023</b>

## PREMESSA


I farmaci antiblastici sono sostanze potenzialmente pericolose per gli operatori sanitari che li manipolano. Per prevenire il rischio di esposizione è necessario adottare in modo sistematico protezioni adeguate, ed osservare scrupolosamente tutte le procedure di sicurezza. Solo misure di prevenzione e protezione estremamente rigorose possono minimizzare il rischio di contaminazione degli operatori e dell'ambiente.

Nei soggetti professionalmente esposti le possibili conseguenze possono essere classificate in 3 gruppi:

- effetti acuti e cronici non neoplastici ossia fenomeni irritativi e allergizzanti a carico di cute e mucose orofaringee;
- rischio cancerogeno; secondo lo IARC (International Agency for Research on Cancer) sono cancerogeni o probabilmente cancerogeni per l'uomo alcuni dei principali antiblastici utilizzati;
- rischio riproduttivo. L'assorbimento professionale degli antiblastici può avvenire durante le fasi lavorative
- per inalazione;
- per contatto diretto attraverso la cute o le mucose con i farmaci o con superfici inquinate o per contatto con materiali biologici o con indumenti contaminati.

Alcune mansioni specifiche possono aumentare il rischio di contaminazione, in particolare, alcuni test di mutagenicità condotti su infermieri esposti a chemioterapici hanno trovato che gli operatori che preparano questi farmaci hanno un rischio di contaminazione significativamente più alto di quelli che li somministrano.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	3 di 8

<b>U. O. C. FARMACIA – SETTORE UMACA</b>		
	<b>PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI</b>	<b>Aprile 2023</b>

## 1) SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura ha l'obiettivo di definire le corrette modalità operative da mettere in atto in caso di spandimenti accidentali di farmaci antiblastici, per prevenire le conseguenze dannose di contaminazione dell'operatore e assicurare una perfetta decontaminazione e pulizia dell'ambiente.

La procedura si applica in ogni realtà (laboratorio U.Ma.Ca., locali di somministrazione delle terapie, locali di stoccaggio e transito dei farmaci quali ascensore, ecc.) in cui può verificarsi una contaminazione accidentale di farmaci antiblastici ed è destinata ai Coordinatori infermieristici, agli infermieri e a tutto il personale coinvolto nelle varie fasi del processo di gestione delle terapie antiblastiche.

## 2) TERMINI E DEFINIZIONI

**Spandimento accidentale.** Si intende qualsiasi incidente che comporti la fuoriuscita del farmaco chemioterapico dal contenitore (versamento o rottura del flacone).

**C.T.A.** Chemioterapici Antiblastici.

**U.Ma.Ca.** Unità Manipolazione Chemioterapici Antiblastici.

**D.P.I.** Dispositivi di Protezione Individuale.

## 3) LE MANOVRE A RISCHIO

### a) Immagazzinamento

Dalla manipolazione di confezioni di farmaci non integre può originarsi un'esposizione degli operatori incaricati del ricevimento e dello stoccaggio in farmacia.

### b) Preparazione

L'allestimento dei farmaci antiblastici presuppone l'esecuzione di numerose procedure, nel corso delle quali si possono verificare sia la formazione di vapori e/o di aerosol, sia la diffusione del farmaco sotto forma di gocce o spandimenti in fase di:


- apertura delle fiale del farmaco;
- manovra di riempimento della siringa;
- espulsione dell'aria dalla siringa durante il dosaggio del farmaco;
- trasferimento del farmaco dal flacone alla siringa o alla fleboclisi.

### c) Somministrazione

Le manovre più a rischio di contaminazione dell'operatore sono:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	4 di 8



<b>U. O. C. FARMACIA – SETTORE UMACA</b>		
	<b>PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI</b>	<b>Aprile 2023</b>

- l'espulsione dell'aria dalla siringa prima della somministrazione del farmaco;
- le perdite del farmaco a livello dei raccordi della siringa e/o del deflussore, a livello della valvola del filtro dell'aria, per stravasi dai deflussori, dai flaconi e dalle connessioni e nel trattamento delle extravasazioni.

#### **d) Smaltimento**

La rimozione dei residui di farmaco e del materiale utilizzato per la preparazione e somministrazione rappresenta un ulteriore possibile momento di contaminazione, non solo per medici ed infermieri, ma anche per il personale addetto ai servizi.

### **4) RESPONSABILITÀ**

<b>Attività</b>	<b>Operatore coinvolto</b>	<b>Direttore UO coinvolta</b>	<b>Dirigente medico o farmacista</b>	<b>Addetto pulizie</b>
Disponibilità Kit di emergenza		<b>S</b>	<b>R</b>	
Gestione spandimento	<b>R</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	
Pulizia successiva	<b>C</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>R</b>
Segnalazione incidente	<b>C</b>	<b>S</b>	<b>R</b>	

**R = Responsabile, C = Coinvolto, S = Supervisione**

In caso di spandimento di un farmaco antiblastico, l'operatore coinvolto, a prescindere dal ruolo, ne diventa responsabile e agisce al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza idonee per sé e per le persone circostanti.

I colleghi presenti allo spandimento hanno il compito di coadiuvare il lavoratore coinvolto mettendosi a disposizione per tutto quanto necessario.

### **5) KIT DI EMERGENZA PER LA GESTIONE DEGLI SPANDIMENTI ACCIDENTALI**

Le UU.OO. (Farmacia e UU.OO. oncologiche) che manipolano e somministrano farmaci antiblastici devono essere munite di un Kit di emergenza che deve essere utilizzato ogni volta che si verifica uno spandimento accidentale di tali farmaci. Questo deve essere sempre disponibile nei reparti oncologici, nei locali dell'U.Ma.Ca. della farmacia e sul carrello utilizzato per il trasporto delle terapie. Il Kit deve contenere:

- Istruzioni per l'operatore di facile consultazione.
- DPI:
  - Cuffia monouso in TNT idrorepellente;
  - Guanti di protezione specifici per antiblastici;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	5 di 8



**PROCEDURA PER LA PREVENZIONE  
E LA GESTIONE  
DELLO SPANDIMENTO  
DI FARMACI ANTIBLASTICI**

Aprile 2023


- Guanti in gomma
- Camice rafforzato monouso idrorepellente in TNT chiuso posteriormente con polsini elastici;
- Soprascarpe monouso in TNT idrorepellente;
- Maschera facciale filtrante protettiva FFP3;
- Occhiali protettivi.
- Contrassegni per delimitare l'area contaminata.
- Paletta per rimuovere i frammenti di vetro e il farmaco inattivato.
- Telini assorbenti monouso per le sostanze chimiche.
- Devono, inoltre, essere sempre disponibili nei reparti interessati:
- un contenitore di cartone per rifiuti speciali con all'interno un sacco di plastica spessa sigillabile ed etichettati con la dicitura "Materiale citotossico" in cui raccogliere il materiale neutralizzato
- un contenitore per rifiuti taglienti.
- Ipoclorito di sodio al 10%.
- Soluzione fisiologica come lava-occhi.

## 6) **PROCEDIMENTO OPERATIVO IN CASO DI CONTAMINAZIONE AMBIENTALE**

Ogni volta che si verifica uno spandimento accidentale di farmaci antiblastici, un operatore deve recuperare il kit anti spandimento situato presso il reparto o sul carrello di trasporto delle terapie, consegnarlo all'operatore coinvolto nello spandimento e seguire le **istruzioni operative** (allegato 1):

- Limitare l'accesso nella zona interessata al solo operatore preposto alla rimozione dello spandimento (possibilmente lo stesso coinvolto nell'incidente).
- Aprire il kit di emergenza e indossare i DPI
- Se lo spandimento avviene sotto cappa lasciare in funzione il flusso laminare
- Nel caso si debbano adsorbire liquidi: coprire con telini adsorbenti monouso la parte contaminata dall'esterno verso l'interno.
- Nel caso si debbano rimuovere polveri: bagnare con acqua distillata e coprire con telini assorbenti partendo dall'esterno all'interno.
- Rimuovere e smaltire:
  - il vetro (nei contenitori per taglienti);
  - il materiale adsorbito e i telini monouso (nei contenitori per rifiuti pericolosi)

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	6 di 8

U. O. C. FARMACIA – SETTORE UMACA		
	<b>PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI</b>	<b>Aprile 2023</b>

- Pulire la zona contaminata con ipoclorito di sodio al 10% e risciacquare abbondantemente.
- Rimuovere i DPI e smaltirli nel contenitore dei rifiuti speciali pericolosi
- Effettuare un lavaggio scrupoloso delle mani al termine della bonifica
- Contattare la ditta pulizie per la pulizia della zona con detergente per pavimenti.
- Segnalare l'incidente compilando il modulo "Relazione di incidente con sostanze chimiche pericolose" (*allegato 2*) e inviandolo tramite protocollo:
  - al Medico competente
  - alla Direzione Sanitaria
  - al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
  - Al Responsabile del Risk Management.

È consigliabile aerare il locale dopo la decontaminazione qualora siano state utilizzate soluzioni disinfettanti/inattivanti (ipoclorito di sodio).

## 7) PROCEDIMENTO OPERATIVO IN CASO DI CONTAMINAZIONE DEL PERSONALE


La contaminazione del personale avviene più frequentemente per **inalazione** (polveri, aerosol, vapori) o **contatto cutaneo**, mentre, più raramente, può verificarsi per **contatto delle mucose** (congiuntive oculari e orofaringee a causa di schizzi in fase di preparazione e somministrazione) e per **via digestiva** (ingestione di cibi o bevande contaminate).

Le azioni da intraprendere (generali e specifiche) in caso di contaminazione di un operatore sono di seguito sintetizzate.

### PROCEDIMENTO GENERALE:

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
- Lavare con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il farmaco (nel caso di contaminazione di grandi superfici corporee eseguire una doccia)
- Detergere con sapone liquido per almeno 15 minuti
- Consultare immediatamente un medico di pronto soccorso
- Segnalare l'incidente compilando il modulo "Relazione di incidente con sostanze chimiche pericolose" (*allegato 2*) e inviandolo tramite protocollo:
  - al Medico competente
  - alla Direzione Sanitaria
  - al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	7 di 8

<b>U. O. C. FARMACIA – SETTORE UMACA</b>		
	<b>PROCEDURA PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO SPANDIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI</b>	<b>Aprile 2023</b>

- al Responsabile del Risk Management.

#### **INOCULAZIONE/PUNTURA DELLA CUTE:**

- Favorire il gocciolamento di sangue nel punto colpito
- Mettere in atto il processo previsto nella procedura “Gestione dello Stravaso”
- Detergere con sapone liquido per almeno 15 min e sottoporre la cute ad un abbondante lavaggio con acqua corrente
- Consultare immediatamente un medico di pronto soccorso

#### **CONTAMINAZIONE OCCHI:**

- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente o soluzione fisiologica a palpebre aperte per almeno 15 min
- Proteggere l’occhio con garze sterili
- Consultare immediatamente un oculista

#### **CONTAMINAZIONE CAVO ORALE:**

- Sciacquare la bocca con acqua, fare dei gargarismi senza deglutire
- Consultare immediatamente un medico di pronto soccorso

### **8) ALLEGATI**

- 1) Istruzione operativa in caso di spandimento accidentale
- 2) Modulo relazione di incidente con sostanze chimiche pericolose

### **9) RIFERIMENTI NORMATIVI**

- “Documento di linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici in ambiente sanitario” pubblicato su G.U.R.I. n.236 del 07/10/1999
- Norme di Buona Preparazione dei Medicinali in Farmacia (FUI XII ed.)
- Linee guida SIFO: ‘Terapie antiblastiche, aspetti farmaceutici dell’allestimento’ Il pensiero Scientifico 1998
- Dlgs 81/08 Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- DM Salute 18/11/2003 “Procedure di allestimento preparati magistrali e officinali”
- DM Salute 22/06/2005 “Procedure di allestimento in farmacia di preparazioni Magistrali ed Officinali”
- Dlgs n.219 del 24/04/2006
- Raccomandazioni ministeriali n.7/2008 -12/2010 -14/2012 -17/2015

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
	2	1	8 di 8



**PROCEDURA DI GESTIONE  
DELLO SPANDIMENTO  
DI FARMACI ANTIBLASTICI**

Ottobre 2022

**(Allegato 1) ISTRUZIONI OPERATIVE  
IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE DI ANTIBLASTICI**

**CONTAMINAZIONE AMBIENTALE:**

- Limitare l'accesso** nella zona interessata al solo operatore preposto alla rimozione dello spandimento (possibilmente lo stesso coinvolto nell'incidente).  
Se l'incidente avviene **sotto cappa** lasciare accesso il flusso laminare.
- Aprire il **kit di emergenza** e **indossare i DPI**
- Rimuovere il farmaco** versato a seconda che sia liquido o polvere:

**Liquidi:**

- Utilizzare telini monouso asciutti per l'assorbimento partendo dalla zona periferica a quella centrale;
- cospargere con ipoclorito di sodio al 10% la zona contaminata dal versamento.



**Polvere:**

- Spegnerne l'impianto di condizionamento,
- non aprire le finestre,
- utilizzare un telino imbevuto di ipoclorito di sodio al 10%, evitando di sollevare la polvere, partendo dalla zona periferica al centro.

- Rimuovere e smaltire il vetro** (nei contenitori per taglienti) e **il materiale adsorbito e i telini monouso** (nei contenitori per rifiuti pericolosi)
- Pulire** la zona contaminata con **ipoclorito di sodio al 10%** e risciacquare abbondantemente
- Rimuovere i DPI** e smaltirli nel contenitore dei rifiuti speciali pericolosi
- Effettuare il **lavaggio delle mani** al termine della bonifica
- Notificare l'incidente** compilando il modulo apposito

**Nel caso in cui si verifichi anche di CONTAMINAZIONE DEL PERSONALE:**

**PROCEDIMENTO GENERALE**

- Togliere** immediatamente **gli indumenti contaminati**
- Lavare con abbondante acqua corrente** le aree del corpo che sono venute a contatto con il farmaco (eseguire una **doccia** e nel caso di contaminazione di grandi superfici corporee)
- Detergere con **sapone liquido** per almeno 15 minuti
- Consultare immediatamente un **medico di pronto soccorso**

**INOCULAZIONE/PUNTURA DELLA CUTE**

- Favorire il gocciolamento** di sangue nel punto colpito
- Mettere in atto il processo previsto nella **procedura "Gestione dello Stravaso"**
- Detergere con **sapone liquido** (almeno 15 min) e sciacquare con acqua corrente
- Consultare immediatamente un **medico di pronto soccorso**

**CONTAMINAZIONE OCCHI**

- Lavare immediatamente con **abbondante acqua o sol. fisiologica** a palpebre aperte per 15 min
- Proteggere l'occhio con **garze sterili**
- Consultare immediatamente un **oculista**

**CONTAMINAZIONE CAVO ORALE**

- Sciacquare la bocca con acqua, fare dei **gargarismi** senza deglutire
- Consultare immediatamente un **medico di pronto soccorso**



**PROCEDURA DI GESTIONE  
DELLO SPANDIMENTO  
DI FARMACI ANTIBLASTICI**

**Ottobre 2022**

**(Allegato 2)**

**Alla Direzione Sanitaria  
Al Medico Competente  
Al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione**

**RELAZIONE DI INCIDENTE CON SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE**

**Data** \_\_\_\_\_

**Ora** \_\_\_\_\_

Ambiente nel quale è avvenuto lo spandimento:

\_\_\_\_\_

Farmaci coinvolti nello spandimento:

\_\_\_\_\_

Persone coinvolte nello spandimento:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Unità operativa</b>	<b>Ruolo nell'accaduto</b>

Descrizione dell'incidente:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Azioni intraprese

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma del/degli operatore/i coinvolto/i

Firma del medico/farmacista

\_\_\_\_\_

dell'UO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_